

# **REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI**

## **ISTITUZIONE E COMPETENZE DEL CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI – C.C.R.R..**

### *Art. 1 Valore del Regolamento e del C.C.R.R.*

- Il presente Regolamento detta le norme per il funzionamento del Consiglio Comunale delle ragazze e dei Ragazzi (in proseguo denominato C.C.R.R.)
- Il C.C.R.R. ha come fine il favorire una idonea crescita socio culturale dei giovani, nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri civici verso le istituzioni e verso la comunità.
- Tale organismo ha funzione consultive e propositive che si esercitano mediante pareri o richieste di informazione nei confronti del Consiglio Comunale di Villafranca Padovana, sui temi e le questioni che riguardano in particolar modo il mondo giovanile. Specificamente, con i fondi di cui al successivo art.12, il C.C.R.R. ha l'obiettivo di progettare, implementare e concludere un progetto secondo i principi e le linee guida definite dall'Amministrazione Comunale;
- I progetti potranno riguardare una o più tematiche tra quelle dell'educazione scolastica, rispetto e salvaguardia dell'ambiente, aggregazione giovanile, sport e tempo libero, solidarietà ed in integrazione sociale, valorizzazione delle persone, educazione civica, spettacoli e cultura.
- I progetti dovranno sempre necessariamente interessare e/o coinvolgere tutti i plessi delle scuole primarie e secondarie di primo grado del Comune di Villafranca Padovana.
- Il C.C.R.R. svolge le proprie funzioni in modo autonomo e libero; la sua organizzazione e le modalità di elezione sono disciplinate dal presente Regolamento.
- L'istituzione del C.C.R.R. vuole educare i ragazzi alla rappresentanza democratica, alla partecipazione ed all'impegno civico; contribuire ed approfondire la conoscenza che i ragazzi hanno del proprio Comune; far conoscere ai ragazzi il funzionamento della macchina amministrativa; far vivere ai ragazzi un'esperienza educativa che in maniera concreta, attraverso la realizzazione del progetto affidato, li renda protagonisti della vita democratica del territorio;

## **FUNZIONAMENTO DEL C.C.R.R.**

### *Art. 2 Sedute.*

- Le sedute del C.C.R.R. vengono realizzate in locale idoneo messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale previa richiesta scritta, in orario extrascolastico;
- I lavori del C.C.R.R. saranno svolti d'intesa con il Dirigente Scolastico o suo personale delegato.
- Le sedute del C.C.R.R. vengono verbalizzate.

### *Art. 3 Composizione del Consiglio Comunale dei Ragazzi.*

- Il C.C.R. è costituito da un componente di ciascuna classe dell'Istituto Italo Calvino e dell'Istituto Dante Alighieri. Le modalità di candidatura ed elezione favoriscono, per ciascuna coppia di classe per anno di corso (prima/prima-seconda/seconda-terza/terza), la presenza in C.C.R.R. di un maschio e di una femmina. I voti, per coppia di classe, vengono riproporzionati al fine di annullare le disparità che derivano dal numero di iscritti per ciascuna classe;

- Gli eletti durano in carica un anno.

*Art. 4 Elettorato attivo e passivo.*

- Possono essere eletti consiglieri del C.C.R.R. gli alunni delle classi 1<sup>^</sup> 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup> degli Istituti Italo Calvino e Dante Alighieri;
- Possono votare tutti gli alunni frequentanti le predette classi.

*Art. 5 Modalità di elezione.*

- Le elezioni si svolgono secondo i seguenti tempi e modalità: entro il 31 ottobre vengono presentate le candidature al personale delegato dal Dirigente Scolastico; le candidature sono presentate in modo libero senza particolari formalità, purchè sempre in forma scritta e con firma autografa del candidato che propone la propria candidatura;
- Entro il 15 novembre il Dirigente Scolastico o suo delegato affigge presso ciascuna classe la lista dei candidati di quella classe, disposti in ordine alfabetico, con l'indicazione del nome e del cognome.
- Sino al giorno scolastico precedente la data delle elezioni si tiene la campagna di informazione che si svolgerà da parte degli alunni nelle forme che, d'intesa con il Dirigente Scolastico o suo delegato, si riterranno più opportune (assemblee, volantini, dibattiti in classe, presentazione di progetti, ecc).
- Le elezioni si svolgeranno entro il 15 dicembre esclusivamente in orario scolastico, in una data definita dal Dirigente scolastico o dal suo delegato.
- Deve essere garantita la piena e totale autonomia e segretezza del voto.
- Gli elettori di ciascuna classe riceveranno una scheda sulla quale è riportata la lista dei candidati di quella classe e potranno esprimere al massimo due preferenze riportando il cognome e nome nell'apposito spazio: se i candidati sono 2 o più e sono rappresentati entrambi i sessi, le preferenze non possono riguardare il medesimo sesso. Se vengono votati due candidati di uguale sesso, la seconda preferenza è nulla.
- Le operazioni di scrutinio iniziano immediatamente dopo la chiusura dei seggi secondo le modalità definite d'intesa con il Dirigente Scolastico o suo delegato.
- In ciascuna classe viene eletto chi ottiene il maggior numero di preferenze. Qualora, considerando le classi a coppie per anno di corso, risultino eletti due candidati del medesimo sesso, quello con il minor numero proporzionale di preferenze viene sostituito dal candidato dell'altro sesso (se presente) che nella stessa classe abbia ottenuto il maggior numero di preferenze.
- A parità di preferenze, viene eletto il ragazzo/la ragazza più giovane.
- I risultati dello scrutinio, per ciascuna classe, sono comunicati dal Dirigente Scolastico (o suo delegato) all'Amministrazione Comunale.

*Art. 6 Elezione del Sindaco e nomina del Vicesindaco e del Presidente del C.C.R.*

- Entro i trenta giorni successivi alle nomine, su convocazione del Dirigente Scolastico o del suo delegato, si svolge la prima riunione del C.C.R.R., per l'elezione del Sindaco.
- E' eletto Sindaco del C.C.R.R. colui che alla prima votazione riporta la maggioranza assoluta dei voti del Consiglio. Ogni Consigliere può esprimere, a scrutinio segreto, una preferenza.
- Qualora nella prima votazione nessun candidato raggiunga il quorum previsto (maggioranza assoluta) per l'elezione a Sindaco del C.C.R.R., si procede a successiva votazione. Nel caso che anche alla seconda votazione nessuno raggiunga il quorum previsto per l'elezione (maggioranza

assoluta), si procede al ballottaggio tra i due candidati più votati. A parità di voti viene eletto il maggiore d'età.

- Una volta eletto, il Sindaco del C.C.R.R. promette davanti al Sindaco del Comune di Villafranca Padovana, al primo consiglio comunale utile, di adempiere ai doveri previsti dal presente Regolamento.
- Successivamente all'elezione, il Sindaco, nella prima seduta utile del C.C.R.R. procederà alla nomina del Vicesindaco e del Presidente.

#### *Art. 7 Funzioni del Sindaco, del Vicesindaco e del Presidente del C.C.R.R.*

- Il Sindaco o, in sua assenza, il Vicesindaco avrà il compito, per mezzo di comunicazione scritta al Dirigente Scolastico o suo delegato, di convocare il Consiglio e di presiedere le sedute dello stesso.
- Il Sindaco rappresenta il Consiglio.
- Il numero legale dei Consiglieri ai fini della validità delle sedute è pari alla metà più uno del totale dei Consiglieri che compongono il C.C.R.R.
- Il Presidente svolge funzioni di coordinatore delle sedute e di segretario verbalizzante.

#### *Art. 8 Modalità di discussione.*

- I Consiglieri che intendono parlare fanno richiesta al Presidente che concede loro la parola in base al turno di prenotazione.
- La votazione degli argomenti messi all'O.d.G. nelle sedute di Consiglio avverrà attraverso la procedura del voto palese. Ci si pronuncerà con: "favorevole/contrario/astenuto".

#### *Art. 9 Assenze.*

I consiglieri dovranno segnalare l'eventuale assenza in Consiglio al Presidente del C.C.R.R. In ogni caso dopo un numero pari a 3 assenze consecutive non giustificate (nell'anno scolastico) il consigliere sarà dichiarato decaduto. In caso di aggiornamento della seduta o di riconvocazione per la settimana successiva, l'eventuale assenza non verrà conteggiata tra le tre concesse.

#### *Art. 10 Dimissioni e decadenza dal mandato.*

Nel corso del mandato si potrà provvedere alla surroga dei Consiglieri dimissionari o decaduti, con il primo candidato/a tra i non eletti e comunque mediante scorrimento della graduatoria. Nella individuazione del surrogante, il presente regolamento deve essere interpretato in modo tale che esso sia del medesimo sesso del surrogato.

#### *Art. 11 Modalità per favorire la partecipazione.*

La scuola disciplinerà, al suo interno, in modo autonomo le modalità per incentivare il confronto fra "eletti" ed "elettori" nelle forme e sedi che si riterranno più compatibili con l'attività didattica.

#### *Art. 12 Rapporti del C.C.R.R. con l'Amministrazione Comunale.*

- Il C.C.R.R. è coordinato da un facilitatore messo a disposizione dal Comune con il compito di seguire le sedute del consiglio, aiutare nella verbalizzazione e relazionare periodicamente le attività all'Amministrazione Comunale.

- Nel bilancio di previsione, il Comune di Villafranca Padovana, compatibilmente con le proprie disponibilità, si impegna a prevedere una somma per il funzionamento del C.C.R.R. e la realizzazione da parte di quest'ultimo di un progetto sulla base dei principi e delle linee guida definite dall'Amministrazione Comunale.
- Nel corso di ciascun anno di funzionamento del C.C.R.R., l'Amministrazione Comunale promuove iniziative volte a favorire la diffusione dell'educazione civica ed il funzionamento della macchina comunale tra i componenti del C.C.R.R. mediante, ad esempio, visite ad Istituzioni Pubbliche, convegni e seminari.

*Art. 13 Adempimenti istituzionali.*

- Distintivo del Sindaco del C.C.R.R. è la fascia tricolore da portare a tracolla della spalla nelle cerimonie e/o eventi a cui è invitato a partecipare.
- Il Sindaco dei Ragazzi rappresenta il C.C.R.R. in occasione di cerimonie ufficiali e in altre particolari circostanze su invito del Sindaco del Comune di Villafranca Padovana.

*Art. 14 Norme transitorie e finali.*

- L'attività di accompagnamento degli organi previsti dal presente Regolamento è svolta dall'ufficio comunale di supporto all'assessorato alle politiche scolastiche e giovanili.
- In sede di prima applicazione e/o qualora le necessità didattiche e/o organizzative lo richiedano, il Dirigente Scolastico, può determinare scadenze temporali diverse per la formazione ed elezione del C.C.R.R.
- Per quanto non disposto dal presente Regolamento, si fa riferimento allo Statuto e alle leggi vigenti.
- Per effetto del presente regolamento sono abrogate le disposizioni di cui al precedente regolamento approvato con deliberazione di C.C. n. 19 del 18/04/2019;